



LICEO SCIENTIFICO, CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE opz. Economico-Sociale

"GALILEO GALILEI"

Viale Pietro Nenni, 53 08015 Macomer (NU)

Tel.078520645 fax 078521168

www.liceomacomer.it e-mail nups010009@istruzione.it Pec nups010009@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico **NUPS010009** Codice Fiscale **83000890919**

Codice univoco IPA UFRINO

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

ATTI

REGISTRO ELETTRONICO

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14 - 4, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Ptof*);
 - 2) il PTOF debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il PTOF debba essere approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) il piano PTOF dovrà essere sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (*solo per le scuole secondarie di secondo grado*) degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Considerato che le innovazioni della Legge n° 107/2015 mirano alla valorizzazione dell' autonomia scolastica, che vede nella determinazione del Piano triennale dell' Offerta formativa il documento di indirizzo, nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- riallineamento degli esiti degli studenti a quelli della macroarea di riferimento e ai dati regionali, con particolare riferimento al Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico-sociale;

- valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare nazionali e a percorsi progettuali innovativi.

La progettazione extracurricolare dovrà privilegiare i percorsi per il potenziamento delle competenze in lingua straniera finalizzato alle certificazioni internazionali, e le attività di approfondimento delle competenze scientifiche e logico-matematiche .

Particolare rilevanza_dovrà essere attribuita alla realizzazione di percorsi CLIL che prevedano un approccio didattico di tipo immersivo e punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

In termini pedagogici, l'insegnamento capovolto si riferisce ad un apprendimento innovativo in cui si

Dovrà essere superato in tutte le classi il sistema tradizionale del processo educativo (lezione frontale, studio individuale, verifica in classe), e promossa la strategia in cui si studia e si fanno i compiti a scuola invece che a casa, al fine di rendere i processi educativi più produttivi e funzionali all'attuale scenario della comunicazione, adeguandoli alle repentine e radicali mutazioni tecnologiche.

Il web dovrà rivelarsi lo strumento più congeniale per questa nuova strategia di insegnamento , in quanto permette durante il lavoro svolto a casa di sfruttare tutte le potenzialità dei materiali online e in quello svolto a scuola di applicare una didattica laboratoriale, condivisa e allo stesso tempo individuale.

Dovranno essere potenziate le competenze digitali attraverso l' uso sistematico delle strumentazioni acquisite con i fondi PNRR 4.0

Il Ptof dovrà prevedere la promozione dell' inclusione scolastica degli studenti con disabilità attraverso la realizzazione di un' attività didattica curricolare che dovrà prevedere pratiche personalizzate e l' insegnante di sostegno dovrà essere inteso come risorsa metodologica per il team dei docenti

Si terrà conto delle proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti .

3) il Piano Triennale dell' offerta formativa dovrà esprimere l' identità culturale e progettuale della scuola, dovrà tener conto del contesto locale nel quale l' istituto insiste e dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell' art. 1 della Legge n° 107/2015:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

dare piena attuazione all' autonomia scolastica, favorendo il diritto al successo formativo, potenziando la flessibilità didattica e organizzativa, realizzando percorsi unitari, in linea con il riordino dei Licei, finalizzati a:

- favorire la crescita educativa, culturale e professionale attraverso il sapere, il saper fare e l'agire;
- sviluppare le abilità trasversali al fine di acquisire capacità relazionali, comunicative e competenze professionali adeguate;
- stimolare la capacità di concretizzare le conoscenze e le abilità acquisite attraverso l'operatività;
- far acquisire la capacità di accrescere autonomamente il proprio sapere;
- sviluppare attitudini mentali orientate alla soluzione di problemi e alla gestione di informazioni;
- far acquisire una competenza nell'uso delle nuove tecnologie;
- educare ai principi fondamentali della convivenza civile;

- favorire l'innalzamento della qualità dell'istruzione e si propone di ridurre gli insuccessi;
- favorire la partecipazione ad attività culturali e sportive;
- educare al rispetto di sé e all'espressione della propria personalità; educa alla cultura della pace, della non violenza, della tolleranza e dell'accettazione della diversità;
- garantire attenzione nei confronti degli alunni diversamente abili, con adeguati percorsi, risorse strumentali e sostegno personalizzato;
- Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.
-

I campi di intervento preposti all'attuazione di tali finalità saranno:

- Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015 ;
- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti;
- Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità educativa unica (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante .
- Applicazione del D Lgsv. N° 62 del 13/4/2017
 - **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
 - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità¹:
- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che, si proseguirà con il potenziamento delle strutture tecnologiche e digitali, già da qualche anno concretizzato con la presenza di LIM e pc dedicato per ogni classe, e l'ammodernamento del laboratorio Marte; resterà prioritario e impellente l'utilizzo continuo e sistematico delle apparecchiature messe a disposizione sia in aula che nei laboratori .
- Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

TABELLA CORSO DIURNO

CLASSE DI CONCORSO	N° CATTEDRE
A011	7 + 14 ORE
A013	3 + 2 ORE
AB24	4 + 6 ORE
AA24	1+9 ORE
A019	3+14 ORE
A018	1+9 ORE
A050	3 + 6 ORE
A017	3
A054	4 ORE
A048	3+16 ORE
A026	2+2ORE
A027	5 + 11 ORE
A046	1+9 ORE
RELIGIONE CATTOLICA	1+8 ORE
SOSTEGNO	17+9 ORE

¹ Indicare in particolare quali delle priorità elencate dal comma 7 della Legge dovranno essere recepite nel Piano, in aggiunta a quelle emergenti dal RAV di istituto.

SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	16 ORE
--------------------------------------	--------

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti con le seguenti priorità:

- Area del potenziamento laboratoriale: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (i); incremento dell'alternanza scuola-lavoro (o).
- Dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 89/2010 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso

Per ciò che concerne il personale ATA, il fabbisogno è così definito:

TABELLA

PERSONALE ATA	N° UNITA'
DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	4
ASSISTENTI TECNICI	2
COLLABORATORI SCOLASTICI	8

commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Si promuoveranno per gli studenti e per il personale della scuola, sempre nell'ottica dell'educazione permanente, corsi di sensibilizzazione e di formazione in materia di primo soccorso.

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Nella scuola proseguiranno le iniziative di sensibilizzazione su questi importanti tematiche per far emergere e rimuovere gli stereotipi sessuali e gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità nei diversi contesti della vita politica, sociale, economica, premessa fondamentale allo sviluppo del dialogo, del senso critico e della tolleranza.

I processi formativi dovranno tener conto delle differenti origini etniche, sociali e culturali, e nell'approccio di genere la proposta educativa sarà aperta alla condivisione e al rispetto della pari dignità di tutte le persone in quanto tali.

➤ **commi 28²-29 e 31³-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

Proseguiranno e verranno incrementate le iniziative di orientamento in entrata e in uscita.

Dovranno essere costituiti dipartimenti trasversali per l'Orientamento in continuità con la scuola media di I grado.

Verrà potenziata la partecipazione a gare nazionali che valorizzino competenze e talenti e saranno promosse iniziative e corsi che vadano a sviluppare interessi e abilità personali in progetti extracurriculari. Verrà sostenuta la progettazione di scambi culturali con l'estero, e l'adesione al programma Erasmus, al fine di favorire il partenariato fra le classi e l'opportunità di rafforzare, all'interno della scuola, la dimensione europea.

² Solo per le scuole secondarie di secondo grado

³ Solo per le scuole secondarie di secondo grado

➤ **commi 33-43⁴** (*alternanza scuola-lavoro*):

Integrazione delle attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento nell'ambito del curricolo verticale e delle attività didattiche ordinarie (Articoli 33 e 35 della legge 107/2015).

Allo scopo di influire sulle capacità di orientamento degli studenti, a partire dal terzo anno dovranno essere previsti percorsi di l' alternanza scuola-lavoro al fine di assicurare ad ogni studente la possibilità di sperimentare in situazione un contesto lavorativo.

Dovranno essere innanzitutto privilegiati i contesti locali e successivamente quelli regionali e nazionali.

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Dovrà essere sostenuta l' innovazione digitale, attraverso l' uso dei monitor interattivi e di strumenti finalizzati alla realizzazione della didattica digitale innovativa, al fine di garantire un' offerta dinamica e personalizzata che possa fornire agli studenti competenze digitali aggiornate e realmente spendibili nel mondo del lavoro

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*)⁵:

➤ Considerando l' esplicito richiamo della Legge all' obbligo di formazione dei docenti come esigenza ineludibile per innovare l' insegnamento e renderlo efficace si possono individuare i seguenti livelli:

- formazione connessa alle scelte della scuola alle priorità per il suo miglioramento ;
- formazione legata alle innovazioni di sistema (COMPETENZE DIGITALI, CLIL, BES, ecc...);
- formazione per libera iniziativa dei docenti

Sul versante dell'azione progettuale didattico-formativa-metodologica:

- sostenere l'implementazione della 'didattica a distanza', sia in modalità sincrona che asincrona al fine di coinvolgere il maggior numero degli utenti/studenti presso il loro domicilio;
- promuovere la diffusione di applicativi, software, app presso i Docenti al fine di consentire l'implementazione delle forme di didattica 'a distanza' da commisurare all'età degli alunni, anche tenuto conto dei diversi contesti di provenienza degli studenti;
- progettare, organizzare e gestire una formazione ad hoc per il personale Docente attraverso forme di peer tutoring, fruizioni in modalità e-learning e ogni altra modalità e strumentazione di cui i docenti possano avvalersi in auto-formazione.

4) i criteri generali⁶ per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti⁷:

- Promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale
- Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona

⁴ Solo per le scuole secondarie di secondo grado

⁵ Precisare le aree (non gli specifici argomenti) che dovranno essere incluse nel piano di formazione (basarsi sulle risultanze del RAV, delle prove INVALSI, di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente. Indicare altresì, previa informativa alla parte sindacale, la misura oraria minima della formazione che dovrà essere programmata nel Piano.

⁶ Questo punto è ovviamente a discrezione del DS, il quale, valutata la situazione pregressa della propria scuola, potrà decidere se indicare o no il mantenimento dei criteri di programmazione pregressi stabiliti dal consiglio d'istituto.

⁷ Indicare succintamente, ove lo si ritenga opportuno, i criteri che si ritiene di dover mantenere.

- Acquisizione graduale di risultati di apprendimento
 - Prevenire difficoltà e situazioni di criticità
 - Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.
 -
- 5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta⁸. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile⁹.
- 6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 7) Il PTOF dovrà essere predisposto a cura dello staff di Presidenza a ciò designato, eventualmente affiancato dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, per essere portata all'esame del Consiglio di Istituto nella seduta del mese di Ottobre 2023.

SUL VERSANTE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI:

- 1) mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- 2) limitare per i Collaboratori scolastici il servizio alle sole ulteriori prestazioni necessarie non correlate alla presenza di studenti, attivando contingenti minimi stabiliti con provvedimento datoriale, stante l'assenza di una precisa normazione nel Contratto integrativo di Istituto.

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Gavina Cappai
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

⁸ Tenuto conto del fatto che sul potenziamento si può prescindere dall'esatta corrispondenza della classe di concorso, indicare una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto.

⁹ La quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).